

Regione Umbria

Consiglio Regionale

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3258-3086-3279 - Fax 075.576.3392
e-mail: barberini.luca@crumbria.it

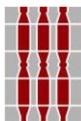
Gruppo consiliare
Partito Democratico
I consiglieri
Andrea Smacchi e Luca Barberini

MOZIONE

dei Consiglieri ANDREA SMACCHI e LUCA BARBERINI

“Impegno della Giunta Regionale al fine di impedire la chiusura dell’Ufficio Scolastico Regionale dell’Umbria e il conseguente accorpamento con l’Ufficio Scolastico della Regione Marche”

28 Febbraio 2013



Gruppo consiliare
Partito Democratico
I consiglieri
Andrea Smacchi e Luca Barberini

MOZIONE

“Impegno della Giunta Regionale al fine di impedire la chiusura dell’Ufficio Scolastico Regionale dell’Umbria e il conseguente accorpamento con l’Ufficio Scolastico della Regione Marche”

PREMESSO CHE

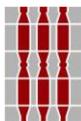
- Il 31 ottobre 2012, presso il Ministero, si è svolta una riunione in cui il vice Capo di Gabinetto, Dott.ssa Bono ha illustrato la bozza del D.P.C.M. relativo alla riorganizzazione della struttura amministrativa del MIUR, predisposto in attuazione dell’art. 2 del D.L. 6/7/2012 n. 95, convertito nella legge 135/12 "spending review";
- Durante un question time in Parlamento il Ministro Profumo, rispondendo a un’interrogazione riguardante lo schema di decreto ministeriale che prevede l’accorpamento degli uffici scolastici di alcune regioni, ha confermato che saranno accorpati gli uffici scolastici delle regioni con il minor bacino di popolazione studentesca;
- il Ministro Profumo ha indicato anche un criterio affermando che: “In tutte le ipotesi di accorpamento la somma della popolazione studentesca delle regioni interessate continua a essere inferiore rispetto a quella di singole regioni come la Lombardia, la Campania e il Lazio”.

EVIDENZIATO CHE

- L’ufficio Scolastico Regionale dell’Umbria è stato sempre guidato da Dirigenti di altissimo profilo professionale che ne hanno elevato il prestigio e la reputazione a livello nazionale diventando un modello di riferimento.
- L’ufficio Scolastico Regionale ha sempre rappresentato un valido interlocutore della Regione Umbria nel migliorare l’offerta formativa sia dell’Istruzione che della Formazione.

RISCONTRATO CHE

- Sarebbe un grave danno per la Regione Umbria non poter disporre di un interlocutore (USR) sul territorio con cui lavorare per rafforzare l’azione di raccordo con le realtà produttive regionali profondamente differenti da quelle della Regione Marche.



Gruppo consiliare
Partito Democratico
I consiglieri
Andrea Smacchi e Luca Barberini

SOTTOLINEATO CHE

- l'Ufficio scolastico interregionale per le Marche e l'Umbria si articolerà in n. 8 uffici dirigenziali non generali e in n. 11 posizioni dirigenziali non generali per l'espletamento delle funzioni tecnico-ispettive;

- che tale accorpamento e articolazione non garantisce in modo appropriato le funzioni di assistenza, consulenza e supporto per:
 - l' utilizzo da parte delle istituzioni scolastiche dei fondi europei e al controllo di una regolare gestione finanziaria, in coordinamento con le direzioni generali competenti,
 - il raccordo ed interazione con le autonomie locali per la migliore realizzazione dell'integrazione scolastica dei diversamente abili,
 - la promozione ed incentivazione della partecipazione studentesca,
 - il raccordo con i comuni per la verifica dell'osservanza dell'obbligo scolastico,
 - le procedure amministrative e amministrativo-contabili in coordinamento con la direzione generale per la politica finanziaria e per il bilancio,
 - la gestione delle graduatorie ai fini dell'assegnazione delle risorse umane ai singoli istituti scolastici autonomi,
 - la progettazione e innovazione della offerta formativa e alla integrazione con gli altri attori locali;
 - lo sviluppo delle reti di scuole,
 - il monitoraggio dell' edilizia scolastica e della sicurezza degli edifici,
 - lo stato di integrazione degli alunni immigrati.

TUTTO CIO' PREMESSO SI IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- **Affinché promuova una decisa azione di sensibilizzazione nei confronti del nuovo Governo al fine di rivedere radicalmente, per quanto riguarda il settore dell'Istruzione e della Formazione, i criteri di applicazione della legge 135/12 per evitare la chiusura dell'Ufficio Scolastico Regionale dell'Umbria e il conseguente accorpamento con quello della Regione Marche.**

I Consiglieri Regionali

Andrea Smacchi

Luca Barberini